



## Piano di Lavoro Individuale

**Scuola:** I.C.Cesare Battisti **Classe:** 2C primaria Cogliate

**Docente:** Brunella Valentina **Disciplina:** Geografia

### 1.FINALITÀ (competenze da perseguire)

#### Competenze chiave europee :

- Competenza in lingua madre
- Imparare ad imparare
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

Introdurre una visione obiettiva e generale dello spazio mediante i concetti di reciprocità e di relatività dei punti di riferimento. Agevolare il passaggio della percezione dello spazio vissuto alla sua dimensione oggettiva caratterizzata da rapporti e proprietà indipendenti da chi lo osserva. Agevolare l'orientamento nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e semplici itinerari di viaggio. Individuare i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. La classe presentava quattro livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata

padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio- alto: 4 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. Livello medio-basso: 5 alunni, a volte, non partecipano attivamente alle attività e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con loro si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

#### **4.A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

**COMPETENZE DISCIPLINARI:** Linguistiche, spaziali – d'orientamento, geografiche.

**COMPETENZE TRASVERSALI:** comunicative, progettuali, relazionali, decisionali, di documentazione.

#### **4.B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

#### **4.C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto.

**Contenuti disciplinari per la classe II :** concetti di relazione topologica; il punto di riferimento; localizzazioni; lo spazio vissuto, i percorsi; gli indicatori di direzione ( destra / sinistra/ in alto; in basso); i punti di vista ( frontale, di lato, da dietro); la pianta di luoghi esperiti (aula ,casa, palestra),la mappa della città, il reticolo, i percorsi, le coordinate, i punti di riferimento; spazi pubblici e privati; ,gli elementi del paesaggio(montagna, collina, pianura, mare).

**5. PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

<b>PERIODO DI ATTUAZIONE</b>	<b>ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)</b>	<b>RACCORDI INTERDISCIPLINARI</b>
<b>Ottobre- Maggio</b>	<b>Filo conduttore: “Rana Calcolina nel mondo della geografia”</b>  Attraverso la narrazione di molteplici libri testo si affronteremo tutte le tematiche riguardanti la geografia attraverso i viaggi di Rana Calcolina.  “I percorsi di Rana calcolina”, “L’orientamento di Rana Calcolina”, “Rana Calcolina e gli spazi vissuti”. “Rana Calcolina e gli ingrandimenti e le riduzioni”, “Rana Calcolina e i paesaggi”.	<b>Scelta alternativa al libro di testo:</b>  Matematica, scienze, geografia, musica, ed. motoria, laboratorio.

• **METODOLOGIE:**

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l’adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un’atmosfera serena e giocosa. Saranno attuate strategie motivanti verso la geografia, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico.

Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall’altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi

ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi: - superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno; - il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; - superamento del modello trasmissivo della conoscenza; - il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento".

#### • **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

#### • **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

#### • **SUSSIDI:** scelta alternativa al libro di testo

● **strumenti multimediali**

● **libri ed eserciziari**

● **schede strutturate**

□ **cd,dvd**

□ **strumentario didattico specifico disciplinare**

● **materiale destrutturato**

□ **materiale di recupero**

### **6. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

#### Modalità:

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...).
- Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà.
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.
- Prove di ingresso.
- Produzione degli alunni (scritte ed orali).
- Prove oggettive ( test, questionari,tabelle...).
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

#### Criteri:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
- Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.

## **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente

Cogliate, 28 Novembre 2019

Valentina Brunella



## Piano di Lavoro Individuale

**Scuola:** I.C.Cesare Battisti **Classe:** 2C primaria Cogliate

**Docente:** Brunella Valentina **Disciplina:** Matematica

### 1. **FINALITA'** (competenze da perseguire)

#### Competenze chiave europee :

- Competenza in lingua madre
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

### 2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. La classe presentava quattro livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio- alto: 4 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. Livello medio-basso: 5 alunni, a volte, non partecipano attivamente alle attività e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con loro si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

#### 4.A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali)

**COMPETENZE DISCIPLINARI:** Matematico-scientifiche-tecnologiche

**COMPETENZE TRASVERSALI:** comunicative, progettuali, relazionali, decisionali, di documentazione, di storicizzazione.

#### 4.B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE (Come da Curricolo Verticale D'Istituto).

#### 4.C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA (come da Curricolo Verticale D'Istituto)

##### Contenuti disciplinari per la classe II :

**I numeri:** i numeri fino a 100; confronti fra numeri; operazioni entro il 100: addizioni ( in colonna, con l'abaco, con il cambio); sottrazioni ( differenza e resto ; in colonna, con l'abaco, con prestito) ; operazioni inverse; strategie di calcolo veloce con addizioni e sottrazioni; la moltiplicazione ( schieramenti ; addizione ripetitiva; tabelline; in colonna ; con il riporto); la divisione ( distribuzione, raggruppamento; con il resto e senza) ; operazioni inverse moltiplicazione e divisione; il doppio / la metà ; numeri pari e dispari.

**Spazio e figure:** figure solide e piane; le linee; confine e regione; poligoni; simmetria; rotazione; traslazione; la misura : lunghezza, peso, capacità; la moneta; il tempo cronologico ( orologio analogico/ digitale).

**Relazioni, dati e previsioni:** Il problema: struttura; comprensione del testo; individuazione dei dati ( espliciti; nascosti; mancanti; inutili), l'algoritmo risolutivo; la risposta; invenzione di problemi. classificazioni, relazioni, previsioni, indagini e rappresentazioni.

**5. PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p><b>Ottobre- Maggio</b></p>	<p><b>Filo conduttore: “Rana Calcolina nel mondo della matematica”</b></p> <p>Attraverso la narrazione di molteplici libri testo si affronteremo tutte le tematiche riguardanti la matematica attraverso le vicende di Rana Calcolina che affronterà prove diverse.</p> <p>“Rana Calcolina ripassa i numeri”  “Rana Calcolina impara i numeri fino a 100”  “Rana Calcolina impara a contare; addizioni e sottrazioni (in riga, in colonna, con e senza cambio)”  “Rana Calcolina e le moltiplicazioni”  “Rana Calcolina e le divisioni”  “Rana Calcolina e le situazioni problematiche”  “Rana Calcolina arriva a Geometrilandia: figure piane e solide, le linee, la simmetria e la misura”.</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>Matematica, scienze, geografia, musica, ed. motoria, laboratorio.</p>

• **METODOLOGIE:**

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo

giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attuate strategie motivanti verso la matematica, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico. Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi: - superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno; - il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; - superamento del modello trasmissivo della conoscenza; - il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento".

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

- **SUSSIDI:** scelta alternativa al libro di testo

- **strumenti multimediali**

- **schede strutturate**

- strumentario didattico specifico disciplinare**

- **materiale destrutturato**

- **libri ed eserciziari**

- cd,dvd**

- materiale di recupero**

## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Modalità:

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...).
- Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà.
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.
- Prove di ingresso.
- Produzione degli alunni (scritte ed orali).
- Prove oggettive ( test, questionari, tabelle...).
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

Criteri:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
- Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.

## **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente

Cogliate, 28 Novembre 2019

Valentina Brunella



## Piano di Lavoro Individuale

**Scuola:** I.C.Cesare Battisti **Classe:** 2C primaria Cogliate

**Docente:** Brunella Valentina **Disciplina:**Ed. Motoria

### 1. **FINALITA'** (competenze da perseguire)

#### Competenze chiave europee :

- Competenza in lingua madre
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

### 2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. La classe presentava quattro livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio- alto: 4 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. Livello medio-basso: 5 alunni, a volte, non partecipano attivamente alle attività e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con loro si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

**4.A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

**Competenze disciplinari :** linguistiche, espressive , cinetiche.

**Competenze trasversali:** Comunicative, progettuali, relazionali, decisionali, di documentazione.

**B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**5. PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre-Maggio	<p><b>Filo conduttore: “Rana Calcolina impara a giocare”</b></p> <p>Esercizi per l’acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Schemi motori e posturali di base;</li><li>- Capacità coordinative.</li></ul> <p>Giochi motori liberi, simbolici ed imitativi. Giochi di squadra. Giochi con attrezzi e senza attrezzi.</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>Matematica, scienze, geografia, musica, ed. motoria, laboratorio.</p>

- **METODOLOGIE:**

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa.

Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi: - superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno; - il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; - superamento del modello trasmissivo della conoscenza; - il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento".

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi individualizzati e/o di recupero.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Sono previste attività di integrazione al curricolo: Adesione del progetto del MIUR per lo sport nelle scuole.

- **SUSSIDI:**

Si utilizzeranno attrezzi da palestra (cerchi, scatole, mattoni, tappetini, clavette, funicelle, palle, coni, attrezzi al muro...).

## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

### Modalità:

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

### Criteri:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
- Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

### Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.

## **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line

- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Coglate, 28 Novembre 2019

Il docente

Valentina Brunella



## Piano di Lavoro Individuale

**Scuola:** I.C.Cesare Battisti **Classe:** 2C primaria Cogliate

**Docente:** Brunella Valentina **Disciplina:** Musica

### 1. **FINALITA'** (competenze da perseguire)

#### Competenze chiave europee :

- Competenza in lingua madre
- Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità

### 2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. La classe presentava quattro livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio- alto: 4 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. Livello medio-basso: 5 alunni, a volte, non partecipano attivamente alle attività e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con loro si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4.A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

### B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

### C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

### 5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre- Maggio	<p><b>Filo conduttore: "Rana Calcolina nel mondo della musica"</b></p> <p>Attraverso la narrazione di molteplici libri testo si affronteremo tutte le tematiche riguardanti la musica attraverso le vicende di Rana Calcolina che incontrerà sempre nuovi amici affrontando prove diverse.</p> <p>"Rana Calcolina incontra i suoni e i rumori", "Le stagioni di Rana calcolina", "Rana Calcolina e le caratteristiche del suono", "Rana Calcolina incontra il pentagramma".</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>Matematica, scienze, geografia, musica, ed. motoria, laboratorio.</p>

- **METODOLOGIE:**

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attuate strategie motivanti verso la matematica, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico.

Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi: - superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno; - il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; - superamento del modello trasmissivo della conoscenza; - il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento".

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

- **SUSSIDI:** scelta alternativa al libro di testo

- strumenti multimediali

- libri ed eserciziari

- schede strutturate

- cd, dvd

- strumentario didattico specifico disciplinare

- materiale destrutturato

- materiale di recupero

## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

### Modalità:

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...).
- Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà.
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.
- Prove di ingresso.
- Produzione degli alunni (scritte ed orali).
- Prove oggettive ( test, questionari, tabelle...).
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

### Criteri:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
- Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

### Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.

## **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente

Cogliate, 28 Novembre 2019

Valentina Brunella



## Piano di Lavoro Individuale

**Scuola:** I.C.Cesare Battisti **Classe:** 2C primaria Cogliate

**Docente:** Brunella Valentina **Disciplina:** Scienze

### 1. **FINALITA'** (competenze da perseguire)

#### Competenze chiave europee :

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

### 2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. La classe presentava quattro livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio- alto: 4 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. Livello medio-basso: 5 alunni, a volte, non partecipano attivamente alle attività e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con loro si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

**4.A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

**Competenze disciplinari:** matematico- scientifiche – tecnologiche.

**Competenze trasversali:** Comunicative, progettuali, relazionali, decisionali, di documentazione.

**B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**5. PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre- Maggio	<p><b>Filo conduttore: “Rana Calcolina nel mondo della scienza”</b></p> <p>Attraverso la narrazione di molteplici libri testo e di esperimenti si affronteranno tutte le tematiche riguardanti la scienza attraverso le vicende di Rana Calcolina.</p> <p>“Rana Calcolina e gli esseri viventi e non viventi”, “Rana Calcolina incontra Albero Alfabeto che racconta la sua storia”. “Rana Calcolina e l’acqua”.</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>Matematica, scienze, geografia, musica, ed. motoria, laboratorio.</p>

- **METODOLOGIE:**

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Saranno attuate strategie motivanti verso la materia, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico.

Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi: - superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno; - il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; - superamento del modello trasmissivo della conoscenza; - il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento".

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

- **SUSSIDI:** scelta alternativa al libro di testo
  - strumenti multimediali
  - libri ed eserciziari
  - schede strutturate
  - cd, dvd
  - strumentario didattico specifico disciplinare
  - materiale destrutturato
  - materiale di recupero

## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

### Modalità:

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...).
- Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà.
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.
- Prove di ingresso.
- Produzione degli alunni (scritte ed orali).
- Prove oggettive ( test, questionari, tabelle...).
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

### Criteri:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
- Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

### Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.

## **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente

Cogliate, 28 Novembre 2019

Valentina Brunella



## Piano di Lavoro Individuale

**Scuola:** I.C.Cesare Battisti **Classe:** 2C primaria Cogliate

**Docente:** Brunella Valentina **Disciplina:** Tecnologia ed informatica

### 1. **FINALITA'** (competenze da perseguire)

#### Competenze chiave europee :

- Competenza in lingua madre
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche

### 2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. La classe presentava quattro livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio- alto: 4 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. Livello medio-basso: 5 alunni, a volte, non partecipano attivamente alle attività e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con loro si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

4.A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: COME DA INDICAZIONI NAZIONALI.

4.B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE: COME DA CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.

4.C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA: COME DA CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre-Maggio	<p><b>Filo conduttore: "Le avventure di rana Calcolina"</b></p> <p><b>ALLA SCOPERTA DELL'INFORMATICA</b></p> <p>Conoscere il funzionamento del computer. Distinguere le principali strumentazioni multimediali presenti nel laboratorio. <b>PAROLE E NUMERI</b> Utilizzare abilità strumentali in funzione ludica e creativa.</p> <p>Utilizzare abilità strumentali per comporre disegni e parole in un documento.</p> <p><b>COMUNICAZIONE</b></p> <p>Utilizzare programmi didattici.</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>Matematica, scienze, geografia, musica, ed. motoria, laboratorio.</p>

- **METODOLOGIE:**

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo

giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attuate strategie motivanti verso la matematica, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico. Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi: - superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno; - il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; - superamento del modello trasmissivo della conoscenza; - il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento".

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

- **SUSSIDI:** scelta alternativa al libro di testo

- **strumenti multimediali**

- **schede strutturate**

- strumentario didattico specifico disciplinare**

- **materiale destrutturato**

- **libri ed eserciziari**

- cd,dvd**

- materiale di recupero**

## 6. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

### Modalità:

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...).
- Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà.
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.
- Prove di ingresso.
- Produzione degli alunni (scritte ed orali).
- Prove oggettive ( test, questionari, tabelle...).
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

### Criteri:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
- Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

### Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.

## **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente

Cogliate, 28 Novembre 2019

Valentina Brunella



## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: Cesare Battisti Classe: seconda C

Docente: Facchini Michele Mattia Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

### **1. FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità

con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

## 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 21 alunni di cui 1 che si avvale della scelta alternativa. La classe accoglie positivamente le proposte didattiche e metodologiche del docente, mostrando interesse, voglia di partecipare e curiosità. Il comportamento della classe è buono, anche grazie ad una didattica che alterna fasi di lezione frontale a fasi di didattica alternata (lavori di gruppo, drammatizzazioni), alla realizzazione di attività pratiche, scritte e orali.

## 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

## 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

<p><b>Competenze disciplinari</b> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p><b>1. Dio e l'uomo</b> L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p><b>2. La Bibbia e le altre fonti</b> L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	
---	--	--

	<p><b>3. Il linguaggio religioso</b> L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p><b>4. I valori etici e religiosi</b> L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	--

## **b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	1.Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani	Nucleo 1: Dio e l'Uomo La bellezza del creato Il rispetto per la Natura Il paese di Gesù Gli insegnamenti di Gesù : le parabole I gesti di Gesù : i miracoli
2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Il racconto della creazione La storia del Natale La Pasqua.
3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	3. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua
4. Sapere che l'amore è alla base di ogni insegnamento di Gesù	4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	Nucleo 4: I valori etici e religiosi Il messaggio d'amore di Gesù La preghiera espressione di religiosità

## **c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

### **UNITA' FORMATIVA 1**

## **UN MONDO DI AMICI**

### **Obiettivi di apprendimento**

#### **Dio e l'uomo**

1. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.

#### **La Bibbia e le altre fonti**

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

#### **I valori etici e religiosi**

3. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

### **Contenuti**

Insieme per scoprire la ricchezza della nostra identità e per diventare amici. Atteggiamenti adeguati per realizzare un clima di amicizia e superare le situazioni di conflitto.

Amici e amiche di Gesù: gli Apostoli, Marta e Maria

## **UNITA' FORMATIVA 2**

### **AMICI IN FESTA**

### **Obiettivi di apprendimento**

#### **Dio e l'uomo**

1. Conoscere Gesù di Nazareth Emmanuele e Messia, come tale testimoniato dai cristiani.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

### **Contenuti**

La festa è...

Una festa speciale per gli amici di Gesù.

Natale è...

Il Vangelo ci racconta coloro che per primi hanno accolto e festeggiato Gesù

La festa nelle religioni.

**Tempi: Ottobre – Gennaio**

## **UNITA' FORMATIVA 3**

### **AMICI CHE CONDIVIDONO**

### **Obiettivi di apprendimento**

#### **Dio e l'uomo**

1. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

#### **La Bibbia e le altre fonti**

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

## **Il linguaggio religioso**

4. Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare.

## **I valori etici e religiosi**

3. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

### **Contenuti:**

La gioia della festa. "Le nozze di Cana".

Dalla paura alla fiducia. "La tempesta sedata".

Il dolore condiviso. "Il figlio della vedova di Nain".

L'amico è...chi si prende cura. " Il buon samaritano".

Pasqua: il dono di Gesù.

Gli eventi della Pasqua celebrati dai cristiani.

## **UNITA' FORMATIVA 4**

### **AMICI SPECIALI**

#### **Obiettivi di apprendimento**

#### **Dio e l'uomo**

1. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

#### **Il linguaggio religioso**

2. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

#### **I valori etici e religiosi**

3. Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

#### **Contenuti:**

Amici per la pelle.

"Ecco io vi mando.."

I santi. S. Francesco e San Martino, Madre Teresa: una vita per gli altri.

Tutti i bambini condividono l'amicizia.

#### **Tempi: Febbraio - Maggio**

### **1. PIANO DI LAVORO ( modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)**

La divinità e l'umanità di Gesù

I gesti di Gesù: i miracoli

La custodia del creato: Adamo ed Eva, Caino e Abele  
Un custode del creato: la vita di Francesco d'Assisi  
La Palestina al tempo di Gesù  
Il Natale: la nascita di Gesù e il presepe di Greccio  
Gesù nel Tempio di Gerusalemme a 12 anni  
Il Battesimo di Gesù  
Gesù chiama gli apostoli  
Gli insegnamenti di Gesù: le parabole  
Gesù insegna a pregare: il Padre Nostro  
La Pasqua: settimana di passione e di resurrezione di Gesù  
Gesù sale al cielo e dona lo Spirito Santo  
Come vivevano i primi cristiani

**Metodologia.** Ogni argomento viene affrontato attraverso una lezione frontale e dialogata in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi interattive e a fasi operative sul quaderno. Il lavoro viene svolto esclusivamente in classe, tranne in alcuni casi di recupero. Gli alunni hanno spesso la possibilità di ripetere (in forma scritta o orale) singolarmente ed insieme all'insegnante le tematiche già precedentemente sviluppate, prima di conoscere nuovi argomenti. Nel tempo dedicato alla ripetizione, gli alunni possono chiarire dubbi o contenuti non ancora appresi. Spesso, per facilitare l'apprendimento, agli alunni vengono proposti i racconti biblici attraverso la drammatizzazione. Viene, dunque, privilegiata la metodologia narrativa.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

**Non sono previsti**

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

**Non sono previste**

- **SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

X strumenti multimediali	<input type="checkbox"/> attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, dvd
X schede strutturate	<input type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico	<input type="checkbox"/> materiale di recupero
X LIM (lavagna interattiva multimediale)	X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Ci saranno anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene due o tre verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

## **6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche



## Piano di Lavoro Individuale

**Scuola:** I.C.Cesare Battisti **Classe:** 2C primaria Cogliate

**Docente:** Monti Francesca **Disciplina:** Arte e immagine

### 1.FINALITÀ (competenze da perseguire)

#### **Competenze chiave europee :**

- *Competenza in lingua madre*
- *Competenza digitale*
- *Imparare ad imparare*
- *Competenze sociali e civiche*
- *Consapevolezza ed espressione culturale*
- *Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità*

**2.ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 21 alunni: 13 maschi ed 8 femmine.

Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti.

Gli alunni si presentano molto vivaci: alcune regole devono essere ancora interiorizzate, per questo frequenti sono i richiami . Si mostrano però dei miglioramenti rispetto al precedente anno scolastico.

Il clima comunque è abbastanza favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. All'inizio dell'anno la classe presentava tre livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti.

Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio alto : 4 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Livello medio basso: 5 alunni mostrano discreta padronanza delle competenze e degli apprendimenti e un impegno non sempre costante. A volte non partecipano attivamente e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con essi si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4.

#### a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni nazionali)

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Competenze disciplinari: Linguistiche, grafico – pittoriche, manipolative, creative

Competenze trasversali: Comunicative, relazionali, decisionali, di documentazione, di storicizzazione

## **Obiettivi di apprendimento**

### *Esprimersi e comunicare*

Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;  
Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.  
Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.  
Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

### *Osservare e leggere le immagini*

Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.

Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

### *Comprendere e apprezzare le opere d'arte*

Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

## **b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**

come da Curricolo Verticale D'Istituto

## **c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

Lo spazio grafico ( verticale, orizzontale; linee di riferimento per allocare gli elementi); i colori; colori caldi e freddi; sagoma e contorno; figura, sfondo; )

l'immagine per comunicare : le stagioni;

l'immagine per descrivere: il corpo umano/ il volto;

le espressioni del viso e le emozioni; posizione frontale del personaggio del disegno;

la cura della propria produzione/ disegno.;

Il codice visivo e quello verbale : traduzioni, decodifiche, codifiche;

L'opera d'arte come modello di riferimento per l'evoluzione creativa.

## **ESPRIMERSI, COMUNICARE**

### **descrittori**

Suddivide lo spazio foglio/ grafico denotando la posizione degli elementi rappresentati ( linea di terra, orizzonte e linea di cielo/alta).

Discrimina i colori caldi e i colori freddi.

Discrimina i colori tenui e i colori forti e li riproduce con tecniche e modalità diverse.

Adotta la spazialità del foglio più adeguata alla propria intenzione comunicativa (verticale/orizzontale).

Suddivide lo spazio foglio/ grafico in tre parti : linea di terra, orizzonte e linea di cielo.

Rappresenta figure umane complete in posizione statica frontale.

Colora la figura differenziandola dallo sfondo.

Colora lo sfondo differenziandolo dalla figura.

Realizza una figura umana completa nelle sue parti.

Realizza un volto umano completo nelle sue parti.

Traduce un testo verbale letto o ascoltato in una rappresentazione grafica.

Rappresenta graficamente storie in sequenza.

Esegue composizioni creative e originali colorando in modo completo ed accurato.(no spazi bianchi privi di scopo, macchie, buchi nella produzione,...)

Applica tecniche grafico pittoriche per la colorazione ( divisionismo di punti, linee, cerchi; tecnica del frottage; tecnica dei graffiti; matita; pennarelli; tempere, acquerelli.

Usa materiali di vario tipo per la produzione di immagini: collage con carta e/o stoffa, con materiali di recupero.

## **OSSERVARE LE IMMAGINI**

### **descrittori**

Descrive emozioni e impressioni prodotte dalle immagini.

Legge una sequenza di immagini.

Sa orientarsi nello spazio grafico.

Distingue i diversi punti di osservazione nella rappresentazione spaziale.

Traduce una sequenza di immagini in linguaggio verbale.

Legge grafici/ tabelle/ immagini in testi non continui ricavando informazioni.

## **COMPRENDERE E APPREZZARE L'OPERA D'ARTE**

### **descrittori**

Analizza e conosce esempi artistici attraverso il racconto a fumetti della vita di alcuni principali artisti;

Conosce e classifica le principali forme d'arte ( pittura, scultura,...)

**5.PIANO DI LAVORO** ( modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

*Come da piano didattico interdisciplinare allegato*

<b>PERIODO DI ATTUAZIONE</b>	<b>ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)</b>	<b>RACCORDI INTERDISCIPLINARI</b>
<b>Ottobre- Maggio</b>	<b>Filo conduttore: "Calcolina "</b>  Attraverso la narrazione e la visione di alcuni cartoni animati di "Matì e Dadà" del testo "Officina d'arte" e con l'ausilio di strumenti tecnologici si affronteremo i principali artisti e le principali correnti artistiche  Si conosceranno i primi artisti: Kandisky, Matisse, Seurat, Gaudi.	<b>Scelta alternativa al libro di testo:</b>  italiano, inglese (CLIL), storia, arte ed immagine, tecnologia.

-ATTIVITA' ALTERNATIVE:

Verranno proposte, all'interno del gruppo classe, delle attività relative all'educazione alla cittadinanza. Inoltre quest'anno la classe con l'ausilio di un libro di testo affronterà tutti i pittori e le correnti artistiche attraverso i fumetti e la visione di alcuni cartoni animati.

-INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Progetto Classi aperte.

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli alunni, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno affrontati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa

## -SUSSIDI CHE SI INTENDONO UTILIZZARE

- Schede operative fornite dall'insegnante.
- Materiali vari: cartelloni, giochi strutturati e non, postazione multimediale, album da disegno, pastelli, pennarelli, tempere.
- Giochi e attività alla lim.

## -METODOLOGIA

Il desiderio di osservare e analizzare incoraggia nei bambini lo scambio di pareri e confronto di idee, offrendo prospettive di socializzazione, secondo un approccio operativo laboratoriale.

### **- Didattica laboratoriale.**

- **Gruppi di lavoro:** attività spesso svolte per **piccoli gruppi** per favorire da un lato la **personalizzazione** del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di **collaborare** per un obiettivo comune.

## -VERIFICA

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati.

Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

### **Modalità**

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...).
- Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà.
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

### **Strumenti**

- Prove di ingresso.
- Produzione degli alunni (scritte ed orali).
- Prove oggettive ( test, questionari, tabelle...).
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

## **Criteri**

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
  - Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

## **-VALUTAZIONE**

### **COMPORAMENTO**

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

#### **Indicatori:**

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

**Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente**

### **APPRENDIMENTO**

Livello raggiunto dagli alunni nelle conoscenze/abilità individuate negli obiettivi formativi formulate dall'insegnante e desunti tramite l'autonoma mediazione

didattica dell'equipe dei docenti. La valutazione si ricava e si produce da dati ed elementi di breve termine di partecipazione alla vita scolastica, di bisogni conoscitivi e formativi, di interessi, di atteggiamenti, di motivazioni e di impegni, di apprendimenti, di capacità e abilità, di conseguenti competenze, di linguaggio e di comportamenti, tutti inerenti le diverse aree di formazione della personalità dell'alunno e quindi tutti relativi agli obiettivi formativi.

## **6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 3 Novembre 2019

Il docente

Francesca Monti



## Piano di Lavoro Individuale

**Scuola:** I.C.Cesare Battisti **Classe:** 2C primaria Cogliate

**Docente:** Monti Francesca **Disciplina:** Inglese

### 1.FINALITÀ (competenze da perseguire)

#### Competenze chiave europee :

- Competenza in lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere ( L2:Inglese)
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

**2.ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 21 alunni: 13 maschi ed 8 femmine.

Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti.

Gli alunni si presentano molto vivaci: alcune regole devono essere ancora interiorizzate, per questo frequenti sono i richiami . Si mostrano però dei miglioramenti rispetto al precedente anno scolastico.

Il clima comunque è abbastanza favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. All'inizio dell'anno la classe presentava tre livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti.

Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio alto : 4 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Livello medio basso: 5 alunni mostrano discreta padronanza delle competenze e degli apprendimenti e un impegno non sempre costante. A volte non partecipano attivamente e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con essi si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### **4.**

**a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (come da Indicazioni nazionali)

Competenze disciplinari: Linguistiche

Competenze trasversali: Comunicative, relazionali, decisionali, di documentazione, di storicizzazione.

**b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**  
come da Curricolo Verticale D'Istituto

**c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

Contenuti disciplinari: ( topics)

Seasons: Autumn; Winter; Spring; Summer; introducing myself; greetings, commands, houses; school : objects; classroom routines; Weather; daily

routines; Christmas; seasons greetings: Christmas/ Easter wishes, decorations; Great Britain: flag; numbers and colours: one to ten; Toys; temperature; expressing preference; games; numbers and operation ( 1-20);Food: Fruits and vegetables: expressing preference; parts of the body; parts of the face; moods and facial expressions;

**CULTURE :**

My clothes

A summer fair

Festivals : happy Halloween, Christmas, Easter

**5.PIANO DI LAVORO** ( modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

*Come da piano didattico interdisciplinare allegato*

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p><b>Ottobre- Maggio</b></p>	<p><b>Filo conduttore: “Calcolina nel giardino di Mr Green”</b></p> <p>Attraverso l'utilizzo del libro di testo e alla narrazione delle principali fiabe per bambini, conosceremo le principali tematiche della lingua inglese grazie ad un simpatico personaggio che ci accompagnerà durante tutto l'anno scolastico.</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>italiano, inglese (CLIL), storia, arte ed immagine, tecnologia.</p>

## -ATTIVITA' ALTERNATIVE:

Progetto teatro inglese: "Alice in wonderland"

Conoscenze : lessico e forme/ strutture

- forme linguistiche CLIL :

The weather.

Art : colours; Portraits: drowning, photograph, painting ;

Surveys, prepositions (beside, behind, in, on under, in front of, out of, over);  
sequence ( shapes, numbers);

Food scienze : our food ...where it comes from? From an animal, from a plant;

Timetable in English.

## -INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Progetto Classi aperte.

Gli alunni, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno affrontati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

## -SUSSIDI CHE SI INTENDONO UTILIZZARE

- Schede operative fornite dall'insegnante.

- Materiali vari: cartelloni, giochi strutturati e non, postazione multimediale, album da disegno, pastelli, pennarelli, tempere.

-Giochi e attività alla lim.

-App in lingua inglese.

## -METODOLOGIA

-**Didattica laboratoriale**: un luogo di **esperienze concrete** dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della **scoperta**.

- **Gruppi di lavoro**: attività spesso svolte per **piccoli gruppi** per favorire da un lato **la personalizzazione** del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di **collaborare** per un

obiettivo comune.

- **Costruttivismo**: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di **apprendimento costruttivista** nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

### **Metodologie attive:**

Doing puzzles

Using maps

Conducting surveys (e.g. our favourite :animals, colours, seasons)

Interviewing people (e.g. parents, teachers, children)

Making things : craftworks (e.g. a story –book, a weather –diary, a paper – house, the dressing up game, a shape cube, a puzzle, the guess who game, a self – portrait, a lunch box , a fortune teller, a farm, ...)

Choosing (e.g. colours, numbers, imagines, clothes, shapes, toys...)

Using songs , rhymes and nursery rhymes

Listen and point; listen and stick/ tick or cross/ match; say; repeat; chant; colour; Find something ... count and draw , look at ... count and match; writing ; circle something; listen and play; trace ; read and match and say ;draw and write; listen and colour ; join the dots; follow, count and circle; Look and number; listen and check; make something; ask and answer;

Listening to stories ( a particularly motivating form of language input, and recommended as daily activity)

Painting, drawing and talking about what we are doing.

### -VERIFICA

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati.

Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

### **Modalità**

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.

- Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...).

- Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà.

- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

## **Strumenti**

- Prove di ingresso.
- Produzione degli alunni (scritte ed orali).
- Prove oggettive ( test, questionari,tabelle...).
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

## **Criteri**

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
  - Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

## -VALUTAZIONE

### **COMPORAMENTO**

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

### **Indicatori:**

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

**Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente**

## **APPRENDIMENTO**

Livello raggiunto dagli alunni nelle conoscenze/abilità individuate negli obiettivi formativi formulate dall'insegnante e desunti tramite l'autonoma mediazione didattica dell'equipe dei docenti. La valutazione si ricava e si produce da dati ed elementi di breve termine di partecipazione alla vita scolastica, di bisogni conoscitivi e formativi, di interessi, di atteggiamenti, di motivazioni e di impegni, di apprendimenti, di capacità e abilità, di conseguenti competenze, di linguaggio e di comportamenti, tutti inerenti le diverse aree di formazione della personalità dell'alunno e quindi tutti relativi agli obiettivi formativi.

### **6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 3 Novembre 2019

Il docente

Francesca Monti



## Piano di Lavoro Individuale

**Scuola:** I.C.Cesare Battisti **Classe:** 2C primaria Cogliate

**Docente:** Monti Francesca **Disciplina:** Italiano

### 1.FINALITÀ (competenze da perseguire)

#### *Competenze chiave europee :*

- *Competenza in lingua madre*
- *Competenza digitale*
- *Imparare ad imparare*
- *Competenze sociali e civiche*
- *Consapevolezza ed espressione culturale*

**2.ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 21 alunni: 13 maschi ed 8 femmine.

Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti.

Gli alunni si presentano molto vivaci: alcune regole devono essere ancora interiorizzate, per questo frequenti sono i richiami. Si mostrano però dei miglioramenti rispetto al precedente anno scolastico. Il clima comunque è abbastanza favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. All'inizio dell'anno la classe presentava tre livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio alto : 4 alunni

mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Livello medio basso: 5 alunni mostrano discreta padronanza delle competenze e degli apprendimenti e un impegno non sempre costante. A volte non partecipano attivamente e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con essi si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### **4.**

**a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (come da Indicazioni nazionali)

**COMPETENZE DISCIPLINARI:** Linguistiche

**COMPETENZE TRASVERSALI:** comunicative, progettuali, relazionali, decisionali, di documentazione, di storicizzazione .

**b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**  
come da Curricolo Verticale D'Istituto

## **Obiettivi di apprendimento**

### *Ascolto e parlato*

1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
3. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
4. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
5. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
6. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

### *Letture*

1. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
2. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
3. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
4. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
5. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
6. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

### *Scrittura*

1. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per
2. l'apprendimento della scrittura.
3. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
4. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
5. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

### *Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*

1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
4. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

### *Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua*

1. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).
2. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
3. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

**c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**Contenuti disciplinari per la classe II :**

**ascolto / parlato:** interazione , comprensione di argomenti/ di informazioni principali; collegamenti tra testi/ vissuti personali; ricostruzione di fasi di esperienze personali : criterio logico, cronologico; rielaborazione dell'ascoltato e/letto; memorizzazione e recita di filastrocche o poesie; collegamenti tra immagini / testi/ azioni da compiere.

**Letture:** strumentale a voce alta ( scorrevolezza, espressività); applicazione di stili differenti di lettura : Esplorativa/ orientativa ( per ricercare un argomento, senso globale); Selettiva ( per ricercare informazioni precise) ,Estensiva ( lineare per il piacere di leggere, ai fini della valutazione personale), Intensiva ( per cogliere i significati più profondi del testo, per studiare)

**Finalizzati al :** riconoscimento significato dal contesto/ collegamenti all'enciclopedia personale/ ricerca; anticipazioni da titoli/ da immagini; comprensioni locali/ globali; gli elementi costitutivi di testi narrativi, descrittivi, regolativi, poetici continui e non.

**Scrittura :** produzione frasi, testi secondo la convenzionalità della scrittura; risoluzione di questionari a risposta aperta / chiusa; ordine logico e cronologico nelle produzioni personali; manipolazioni testuali, la punteggiatura; produzione di elenchi, didascalie

**Lessico attivo e produttivo :** espansioni del proprio lessico; glossario, uso del vocabolario, campi semantici, meccanismi di formazione delle parole

## Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua:

- a) **ortografia** : suoni simili ; suoni dolci e duri; digrammi e trigrammi; particolarità ortografiche( CU,QU, CQU);raddoppiamento, apostrofo.
- b) **Fonologia** : divisione in sillabe; digrammi; accento; omofoni:
- c) **Morfologia** : le categorie lessicali : I Nomi, gli articoli, gli aggettivi qualificativi (cenni), i verbi.
- d) **Sintassi** : formazione della frase; l'ordine delle parole nella frase; il sintagma ( soggetto- predicato verbale); frase minima.

**5.PIANO DI LAVORO** ( modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

*Come da piano didattico interdisciplinare allegato*

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre- Maggio	<b>Filo conduttore: “Rana Calcolina e il gioco dell’Oca”</b>  Attraverso la narrazione di molteplici libri testo si affronteranno tutte le tematiche riguardanti la lingua italiana scoprendo le vicende di una rana di nome Calcolina che, nelle sue diverse avventure dovrà sempre superare prove difficili fino ad arrivare ad un super premio finale.	<b>Scelta alternativa al libro di testo:</b>  italiano, inglese (CLIL), storia, arte ed immagine, tecnologia.

	<p>“Nello stagno con Calcolina”: Calcolina e l’ortografia: suoni dolci, duri e complessi.</p> <p>“Negli abissi con Calcolina”: la morfologia e l’ortografia. Comprensione e produzione.</p> <p>“Nel bosco con Calcolina”: comprensione e produzione, lessico e morfologia</p> <p>“Al mare con Calcolina”: Sintassi, lessico, produzione e comprensione</p> <p>Riordinare le vicende di Calcolina ed inventarne i finali o le introduzioni.</p>	
--	--	--

-ATTIVITA' ALTERNATIVE:

Verranno proposte, all'interno del gruppo classe, delle attività relative all'educazione alimentare e all'educazione alla cittadinanza.

-INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Progetto Classi aperte

-SUSSIDI CHE SI INTENDONO UTILIZZARE

- Schede operative fornite dall'insegnante.
- Materiali vari: cartelloni, giochi strutturati e non, postazione multimediale, album da disegno, pastelli, pennarelli, tempere.
- Piattaforma Redooc.
- Giochi e attività alla lim.

## -METODOLOGIA

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attuate strategie motivanti verso la lettura e la scrittura creativa, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico.

- **Didattica laboratoriale**: un luogo di **esperienze concrete** dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della **scoperta**.

- **Costruttivismo**: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di **apprendimento costruttivista** nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

- **Cooperative learning**: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove **abilità e conoscenze** attraverso la **condivisione** del proprio lavoro, porterà a modalità di **apprendimento collaborativo** caratterizzato dai seguenti elementi:

- superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno;
- il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento;
- superamento del modello trasmissivo della conoscenza;
- il sapere si **costruisce** insieme in una "**comunità di apprendimento**".

## -VERIFICA

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati.

Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

## **Modalità**

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...).
- Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà.
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

## **Strumenti**

- Prove di ingresso.
- Produzione degli alunni (scritte ed orali).
- Prove oggettive ( test, questionari, tabelle...).
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

## **Criteri**

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
  - Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

## **-VALUTAZIONE**

### **COMPORAMENTO**

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

#### **Indicatori:**

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;

- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

**Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente**

## **APPRENDIMENTO**

Livello raggiunto dagli alunni nelle conoscenze/abilità individuate negli obiettivi formativi formulate dall'insegnante e desunti tramite l'autonoma mediazione didattica dell'equipe dei docenti. La valutazione si ricava e si produce da dati ed elementi di breve termine di partecipazione alla vita scolastica, di bisogni conoscitivi e formativi, di interessi, di atteggiamenti, di motivazioni e di impegni, di apprendimenti, di capacità e abilità, di conseguenti competenze, di linguaggio e di comportamenti, tutti inerenti le diverse aree di formazione della personalità dell'alunno e quindi tutti relativi agli obiettivi formativi.

## **6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 3 Novembre 2019

Il docente

Francesca Monti



## Piano di Lavoro Individuale

**Scuola:** I.C.Cesare Battisti **Classe:** 2C primaria Cogliate

**Docente:** Monti Francesca **Disciplina:** Storia

### 1.FINALITÀ (competenze da perseguire)

#### Competenze chiave europee :

- *Competenza in lingua madre*
- *Imparare ad imparare*
- *Competenza digitale*
- *Competenze sociali e civiche*
- *Consapevolezza ed espressione culturale*
- *Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità*

**2.ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 21 alunni: 13 maschi ed 8 femmine.

Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti.

Gli alunni si presentano molto vivaci: alcune regole devono essere ancora interiorizzate, per questo frequenti sono i richiami . Si mostrano però dei miglioramenti rispetto al precedente anno scolastico.

Il clima comunque è abbastanza favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. All'inizio dell'anno la classe presentava tre livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio alto : 4 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Livello medio basso: 5 alunni mostrano discreta padronanza delle competenze e degli apprendimenti e un impegno non sempre costante. A volte non partecipano attivamente e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello

basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con essi si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### **3.QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### **4.**

**a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (come da Indicazioni nazionali)

**COMPETENZE DISCIPLINARI:** Linguistiche, storiografiche

**COMPETENZE TRASVERSALI:** comunicative, progettuali, relazionali, decisionali, di documentazione, di storicizzazione .

**b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**  
come da Curricolo Verticale D'Istituto

**c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

La successione dei fatti; il tempo lineare; il tempo ciclico; prima/adesso ;prima, poi, dopo, infine; passato ,presente, futuro; la contemporaneità; causa-conseguenza ;le parole del tempo, le parti della giornata; il giorno; i giorni della settimana; ieri /oggi/domani; il mese ; l'anno; le stagioni ; la durata delle azioni ;l'orologio: com'è fatto e come funziona, il calendario : la data; lo scorrere del tempo sulle persone e sulle cose; i ricordi del passato, le tracce del passato( gli oggetti e i documenti );ruoli e funzioni nelle organizzazioni sociali ( famiglia, scuola,..); regole nei gruppi sociali; la ricostruzione delle sequenze di una storia; l'ordine della storia; differenziazione fra realtà e fantasia.

## **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI E PRODUZIONE**

### *Uso delle fonti*

1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

### *Organizzazione delle informazioni*

1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
2. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
3. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

### *Strumenti concettuali*

1. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
2. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
3. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

### *Produzione scritta e orale*

1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali

**5.PIANO DI LAVORO** ( modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

*Come da piano didattico interdisciplinare allegato*

<b>PERIODO DI ATTUAZIONE</b>	<b>ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)</b>	<b>RACCORDI INTERDISCIPLINARI</b>
<b>Ottobre- Maggio</b>	<p><b>Filo conduttore: “Rana Calcolina ”</b></p> <p>Attraverso la narrazione di molteplici libri testo si affronteranno tutte le tematiche riguardanti la STORIA e gli studi sociali attraverso le vicende di una rana di nome Calcolina.</p> <p>All'interno delle stagioni il tempo scorre...</p> <p>“Autunno con Calcolina” In ordine di tempo</p> <p>“Inverno con Calcolina”: Il tempo e le azioni, l'orologio</p> <p>“Primavera con Calcolina”: misurare il tempo</p> <p>“Estate con Calcolina”:I documenti ci informano del passare del tempo</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>italiano, inglese (CLIL), storia, arte ed immagine, tecnologia.</p>

### -ATTIVITA' ALTERNATIVE:

Verranno proposte, all'interno del gruppo classe, delle attività relative all'educazione alimentare e all'educazione alla cittadinanza. Inoltre quest'anno la classe parteciperà al progetto :”Un mondo d’argilla”

### -INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Progetto Classi aperte

### -SUSSIDI CHE SI INTENDONO UTILIZZARE

- Schede operative fornite dall’insegnante.
- Materiali vari: cartelloni, giochi strutturati e non, postazione multimediale, album da disegno, pastelli, pennarelli, tempere.
- Piattaforma Redooc.
- Giochi e attività alla lim.

### -METODOLOGIA

Si promuoverà la graduale strutturazione dell’identità culturale degli alunni avviandoli alla lettura della realtà più vicina. Osservazioni ed esperienze concrete saranno finalizzate a sviluppare interesse verso il passato e i segni storici presenti sul territorio.

- **Gruppi di lavoro:** attività spesso svolte per **piccoli gruppi** per favorire da un lato la **personalizzazione** del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall’altro la capacità di **collaborare** per un obiettivo comune.

- **Cooperative learning:** all’interno del gruppo e tra i gruppi, l’impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove **abilità e conoscenze** attraverso la **condivisione** del proprio lavoro, porterà a modalità di **apprendimento collaborativo**.

### -VERIFICA

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati.

Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta.

Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

### **Modalità**

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...).
- Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà.
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

### **Strumenti**

- Prove di ingresso.
- Produzione degli alunni (scritte ed orali).
- Prove oggettive ( test, questionari,tabelle...).
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

### **Criteri**

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
  - Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

### **-VALUTAZIONE**

#### **COMPORAMENTO**

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

#### **Indicatori:**

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;

- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

**Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente**

## **APPRENDIMENTO**

Livello raggiunto dagli alunni nelle conoscenze/abilità individuate negli obiettivi formativi formulate dall'insegnante e desunti tramite l'autonoma mediazione didattica dell'equipe dei docenti. La valutazione si ricava e si produce da dati ed elementi di breve termine di partecipazione alla vita scolastica, di bisogni conoscitivi e formativi, di interessi, di atteggiamenti, di motivazioni e di impegni, di apprendimenti, di capacità e abilità, di conseguenti competenze, di linguaggio e di comportamenti, tutti inerenti le diverse aree di formazione della personalità dell'alunno e quindi tutti relativi agli obiettivi formativi.

## **6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 3 Novembre 2019

Il docente

Francesca Monti

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ISTITUTO Scuola primaria Cesare Battisti  
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE Seconda SEZIONE C

DISCIPLINA Insegnamento della religione cattolica (IRC)

DOCENTE Facchini Michele Mattia

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) due

### **1. FINALITA'**

L'insegnamento di Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno

di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé.

L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

### **CARATTERISTICHE DELLA PROGRAMMAZIONE**

La programmazione ha come centro di attenzione l'alunno nella sua unicità e originalità e nella continua domanda di senso, promuove lo sviluppo di contenuti e strategie in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni di significato che l'alunno via via esprime. La presente programmazione è articolata in diverse unità formative che nel complesso costituiscono l'itinerario didattico annuale delle diverse classi. Ogni unità formativa sviluppa gli obiettivi di apprendimento, a volte anche ripresi in diverse unità formative, definiti nel Curricolo di Circolo, il quale, a sua volta, fa riferimento all'Intesa del primo agosto 2009 (DPR 11 febbraio 2010) con la quale vengono definiti i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'I.R.C. per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'Istruzione. Specialmente nelle classi quarte e quinte il numero delle unità formative è minore ma articolato in modo tale da sviluppare un tema sotto molti punti di vista, questo per dare una visione più completa e organica della tematica affrontata. L'insegnante nell'attività didattica sarà particolarmente attento a valorizzare l'esperienza personale, sociale, culturale e religiosa dell'alunno come punto di partenza ed elemento di

confronto dal quale far emergere interrogativi, stimoli per la ricerca, attraverso l'osservazione, la presa di coscienza e la problematizzazione ai fini di favorire l'approfondimento dell'esperienza stessa. L'insegnamento sarà pertanto mirato a guidare il bambino, alla ricerca della propria identità accostandosi con amore e rispetto al mistero della propria persona e ad una fiduciosa e responsabile apertura alla crescita. Ciò per favorire lo sviluppo di uomini che sanno accogliere, dialogare, condividere. In quest'ottica, la fede cristiana verrà presentata con linguaggio vivo, attuale e capace di recepire le attese e le speranze dell'uomo di oggi. Tale insegnamento si propone anche come aiuto ad accostarsi con profondo e intelligente rispetto alle religioni non cristiane al fine di formare uomini che imparano a vivere pacificamente in una società multiculturale e multi religiosa.

Nelle varie attività proposte:

- verranno usati i principali documenti della religione cattolica, in particolare la Bibbia;
- si porrà attenzione alla lettura dei segni della vita cristiana presenti nell'ambiente: luoghi, edifici, espressioni artistiche e letterarie, musica, tradizioni, usi, costumi, ricorrenze e feste legate all'anno liturgico;
- si potranno effettuare visite d'istruzione (Chiesa del paese....)
- si cercherà di lavorare in sinergia con le insegnanti di classe soprattutto nelle attività relative ai progetti, in particolare quello di Intercultura e attività che coinvolgono il plesso.

## **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 21 alunni di cui 1 che si avvale della scelta alternativa. La classe accoglie positivamente le proposte didattiche e metodologiche del docente, mostrando interesse, voglia di partecipare e curiosità. Il comportamento della classe è buono, anche grazie ad una didattica che alterna fasi di lezione frontale a fasi di didattica alternata (lavori di gruppo, drammatizzazioni), alla realizzazione di attività pratiche, scritte e orali.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:  
x tecniche di osservazione

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI \_\_\_\_\_

ASSE CULTURALE MATEMATICO \_\_\_\_\_

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO \_\_\_\_\_

ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE \_\_\_\_\_

<p><b>Competenze disciplinari</b> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p><b>1. Dio e l'uomo</b> L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p><b>2. La Bibbia e le altre fonti</b> L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p><b>3. Il linguaggio religioso</b> L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p><b>4. I valori etici e religiosi</b> L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il</p>
---	---

	significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
--	---

#### ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	1.Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani	Nucleo 1: Dio e l'Uomo La bellezza del creato Il rispetto per la Natura Il paese di Gesù Gli insegnamenti di Gesù : le parabole I gesti di Gesù : i miracoli
2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Il racconto della creazione La storia del Natale La Pasqua.
3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	3. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua
4. Sapere che l'amore è alla base di ogni insegnamento di Gesù	4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	Nucleo 4: I valori etici e religiosi Il messaggio d'amore di Gesù La preghiera espressione di religiosità

## **4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

### **UNITA' FORMATIVA 1**

### **UN MONDO DI AMICI**

## **Obiettivi di apprendimento**

### **Dio e l'uomo**

1. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.

### **La Bibbia e le altre fonti**

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

### **I valori etici e religiosi**

3. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

## **Contenuti**

Insieme per scoprire la ricchezza della nostra identità e per diventare amici. Atteggiamenti adeguati per realizzare un clima di amicizia e superare le situazioni di conflitto.

Amici e amiche di Gesù: gli Apostoli, Marta e Maria

## **UNITA' FORMATIVA 2**

### **AMICI IN FESTA**

## **Obiettivi di apprendimento**

### **Dio e l'uomo**

1. Conoscere Gesù di Nazareth Emmanuele e Messia, come tale testimoniato dai cristiani.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

## **Contenuti**

La festa è...

Una festa speciale per gli amici di Gesù.

Natale è...

Il Vangelo ci racconta coloro che per primi hanno accolto e festeggiato Gesù

La festa nelle religioni.

**Tempi: Ottobre – Gennaio**

## **UNITA' FORMATIVA 3**

### **AMICI CHE CONDIVIDONO**

## **Obiettivi di apprendimento**

### **Dio e l'uomo**

1. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

### **La Bibbia e le altre fonti**

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

### **Il linguaggio religioso**

4. Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare.

### **I valori etici e religiosi**

3. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

### **Contenuti:**

La gioia della festa. "Le nozze di Cana".

Dalla paura alla fiducia. "La tempesta sedata".

Il dolore condiviso. "Il figlio della vedova di Nain".

L'amico è...chi si prende cura. " Il buon samaritano".

Pasqua: il dono di Gesù.

Gli eventi della Pasqua celebrati dai cristiani.

## **UNITA' FORMATIVA 4**

### **AMICI SPECIALI**

#### **Obiettivi di apprendimento**

#### **Dio e l'uomo**

1. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

#### **Il linguaggio religioso**

2. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

#### **I valori etici e religiosi**

3. Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

#### **Contenuti:**

Amici per la pelle.

"Ecco io vi mando.."

I santi. S. Francesco e San Martino, Madre Teresa: una vita per gli altri.

Tutti i bambini condividono l'amicizia.

**Tempi: Febbraio - Maggio**

**5. MODULI INTERIDISCIPLINARI** (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica -

**Discipline coinvolte:** Italiano, musica, storia scienze, arte e immagine

**Contenuti interdisciplinari:** Esseri viventi e non viventi. La vita come dono da condividere. Il rispetto per il proprio corpo, per la natura e tutte le sue creature. Comportamenti lesivi verso se stessi e tutti gli esseri viventi. La creazione dell'uomo e della donna in Genesi 2. Il perdono in Genesi 3.

**6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI**

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Fare riferimento alle metodologie</i></li></ul> |
|--|

**7. METODOLOGIE**

Saranno quelle tipiche dell'esperienza scolastica: lettura di testi, visione di videocassette e/o DVD, visite guidate, conversazioni, rappresentazioni grafico-pittoriche, racconti di vissuti personali, realizzazione di cartelloni, ricerca di notizie da diverse fonti, lettura e analisi di testi biblici o di fonti storiche, esplorazione dell'ambiente, osservazioni di immagini ed opere d'arte, analisi di opere d'arte, drammatizzazioni, giochi, interviste, elaborazioni al computer, canti, realizzazione di manufatti, lavoro individuale o di gruppo usando nell'attività didattica anche il libro di testo, uso del pc (libro misto), il quaderno operativo e il quaderno di classe e utilizzando diversi tipi di linguaggio (verbale, musicale, iconico, grafico, audiovisivo...). Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata al linguaggio simbolico per l'importanza che esso assume nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

- X Lezione frontale;      x Lezione dialogata;      x Ricerca individuale e/o di gruppo;  
 x Scoperta guidata;      x Lavoro di gruppo;

## 8. MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: **“Raggi di luce”** Vol. 1-2-3 **Autore: E. Marchetti Casa Editrice: Theorema**
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Bibbia, Vangeli
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: computer, sussidi multimediali, fotocopie, cartine geografiche, test di consultazione.

## 9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte 3 Prove orali 3 Prove pratiche non quantificabili x Test; X Questionari (Prove strutturate) <input type="checkbox"/> Relazioni; <input type="checkbox"/> Temi; <input type="checkbox"/> Saggi brevi; <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; <input type="checkbox"/> Analisi testuale; <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; X Interrogazioni; <input type="checkbox"/> Prove grafiche; <input type="checkbox"/> Prove pratiche; <input type="checkbox"/> Test motori; x Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre: 3  Scritte N. 3 Orali N. 3 Pratiche N. _____
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Recupero curriculare:</li> </ul> Per le ore di <b>recupero</b> , in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</li> <li><input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</li> <li><input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non previste</li> <li>.....</li> <li><input type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti</li> <li><input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività</li> <li><input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</li> </ul>
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> <li>Non previste</li> </ul>

## 10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

## **11. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA**

### **Profilo dello studente al termine del Primo ciclo d'Istruzione:**

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del biennio.

Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate (\*)

#### **A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE**

**1. IMPARARE A IMPARARE:**

Scoprire il significato di comunità

**2. PROGETTARE:**

Riconoscere la Chiesa come una comunità

**3. RISOLVERE PROBLEMI:**

Individuare i compiti, i servizi e gli scopi delle prime comunità cristiane

**4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**

Cogliere le diversità e la continuità tra le prime comunità cristiane e quelle odierne (liturgia/parola/carità)

**5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:**

Individuare i compiti, i servizi e gli scopi delle comunità cristiane odierne.

#### **B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE**

**6. COMUNICARE:**

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

**C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ**

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Mettere in atto atteggiamenti volti a concretizzare nell'esperienza il valore della dignità umana.

(\*) Fare riferimento alla "*Programmazione di Istituto*", ai lavori dei gruppi di materia e alla programmazione di classe.

Cogliate, 19/11/2019

Facchini Michele Mattia